

CD CODICE		
TSK	Tipo scheda	SIP
NCI	ID Samira	28924
NCT CODICE		
NCTW	Codice Univoco Regionale	BABIP000003
NCTO	Id Origine	122220
CDG	Condizione Giuridica Bene	Proprietà privata
CEC ENTE COMPETENTE		
CECT	Tipo Ente Competente	Soprintendenze ambito architettura-belle arti-paesaggio
CECE	Ente competente	Sop. Belle Arti BA-BAT-FG
CECR	Ente Competente Ruolo	tutela
LC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA		
PVC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA		
PVCP	Provincia	BA
PVCC	Comune	Rutigliano
PVCL	Località	Contrada/Masseria Purgatorio
PVCA	Affidabilità del dato	Incerto
PVCB	Bene urbano	no
GE GEOREFERENZIAMENTO		
GEM	Metodo di localizzazione	Bibliografia
GET	Tipo di georeferenziazione	areale
GPT	Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia senza sopralluogo
GEJ	GEOJson info originale	<pre>{"type":"Feature","geometry":{"type":"Polygon","coordinates":[[[17.0164031,40.9649975],[17.0164168,40.9648436],[17.0168103,40.96486],[17.0167967,40.9650185],[17.0164031,40.9649975]]]],"properties":{}}</pre>

DA DATI ANALITICI		
DAF DEFINIZIONE		
DAFT	Denominazione	Sant'Apollinare
DAFD	Descrizione	<p>Il sito pluristratificato attesta due momenti architettonici, riconducibili a due momenti cronologici distinti. Il più datato consta di una serie di strutture frammentarie, databili tra il I-III secolo d.C., interpretabili come una villa rustica, dotata di dispositivi termali, a loro volta sovrapposti ad un preesistente insediamento classico-ellenistico. Il toponimo Purgatorio infatti, come sostiene G. Lepore, deriverebbe dal praetorium d'età imperiale romana. Alla villa, abbandonata in età tardoantica, si sovrappone la chiesa altomedievale monoaulata con abside estradossata e due cupolette a tholos. La dedicazione cristiana riconduce ad un tipico insediamento plebano/casalino di matrice ellenofora, databile dopo la riconquista bizantina della Puglia (fine IX secolo).</p>
DAFM	Criterio Perimetrazione	<p>Perimetrazione effettuata in relazione all'ingombro dell'edificio</p> <p>Il sito pluristratificato di Sant'Apollinare in agro di Rutigliano costituisce un articolato palinsesto cronologico composto da due differenti 'momenti' architettonici tra loro in continuum. Interessante sia l'aspetto archeologico legato alla lettura proposta dalla critica, che interpreta le strutture frammentarie come ambienti residuali di una villa rustica d'età imperiale, sia quello propriamente storico-artistico, che riguarda la chiesa altomedievale. A tal proposito risulta alquanto emblematica la dedicatio propriamente bizantina a Sant'Apollinare, titolazione raramente riscontrabile in altri contesti italo-meridionali, a differenza delle sedi di potere più celebri del mondo bizantino dove il suo culto è molto affermato: si pensi alle due basiliche dedicate a Sant'Apollinare in ambito ravennate. Dal punto di vista stilistico l'icnografia delinea un profilo ancora molto primitivo: tale 'primitivismo costruttivo' colloca il monumento nella cosiddetta fase protoromanica, tipicamente contraddistinta da una sperimentazione progressiva del modello a cupole assiali, codificato ed affinato solo a partire dall'XI secolo (si veda Ognissanti di Cuti in agro di Valenzano).</p>
DAFI	Interpretazione	
DT CRONOLOGIA		
CRO	Periodo	Alto Medioevo (VII-X secolo)
CRO	Periodo	Età romano imperiale (I-III sec. d.C.)
DTS CRONOLOGIA SPECIFICA		

DTSM	Motivazione cronologia	Analisi della stratigrafia
DTSM	Motivazione cronologia	Analisi delle strutture
DTSM	Motivazione cronologia	Analisi stilistica
DTSM	Motivazione cronologia	Analisi tipologica
DTSM	Motivazione cronologia	Bibliografia

FV FRUIZIONE E VINCOLI

FVU FRUIBILITA'

FVUT	Tipo di Fruibilità	Area archeologica
------	--------------------	-------------------

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBH	Sigla per citazione	00008127
------	---------------------	----------

BIBM	Riferimento bibliografico completo	Puglia preromanica dal V sec. agli inizi dell'XI, ,2004
------	------------------------------------	---

AN ANNOTAZIONI